

Napoli Diecimila studenti in piazza

NAPOLI Diecimila studenti hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione indetta dai comitati studenteschi e dalla lega degli studenti medi di Napoli...

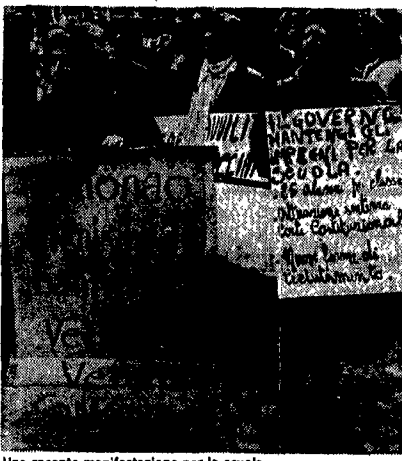
A palazzo Vidoni saranno presenti i sindacati confederali e lo Snals

Inizia la trattativa per la scuola

Le trattative per il nuovo contratto della scuola si aprono oggi pomeriggio e intorno al tavolo ci saranno i rappresentanti del governo, i sindacati confederali, lo Snals e i sindacati di base...

ROBANNA LAMPUGNANI

ROMA «Dobbiamo puntare al cuore del problema e chiudere in fretta questo contratto. Quando le organizzazioni che bloccano gli scrutini sentiranno le nostre proposte non potranno non recedere da quella forma di lotta...»



Una recente manifestazione per la scuola

lazzo Vidoni. La Cisl, con Lia Ghisani segretaria del Sism, ha auspicato di uscire da questa delicatissima situazione ricomponendo l'unità e la forza della categoria...

Margheri, Pci «Spendere di più per i docenti»



Andrea Margheri

ROMA. Non si apre sotto i migliori auspici il negoziato per il nuovo contratto della scuola. Soprattutto perché il governo ha assai poco da offrire alla categoria...

Venezia Concorso truccato 80 denunce

VENEZIA «Prevalentemente», «evidentemente», i due avverbii hanno fatto finire nei guai giudiziari circa 80 maestri precarie impegnate in un concorso ed una trentina di sindacalisti, esponenti politici e funzionari comunali...

Sanità Sullo speck il ministro non sa nulla

ROMA. Il ministero della Sanità e l'Istituto superiore non sono stati finora interessati dalla vicenda dello speck al lindano. Donat Cattin si trova a Ginevra per l'assemblea generale dell'Organizzazione mondiale della Sanità...

«Responsabilità più grandi di lui», questa la diagnosi degli specialisti sul ragazzino di Palermo cacciato da scuola

«Quel bambino non è pazzo»

Giuseppe è un ragazzino normale e sano che vive «responsabilità ed ansie troppo grandi per la sua età». Può e deve regolarmente frequentare le lezioni. La «ricetta» per il ragazzino monello di Palermo è sicuramente inedita: Giuseppe ha solo bisogno che il padre abbia un lavoro, che nessuno li mandi via dalla casa occupata abusivamente e che la madre sordomuta sia aiutata e assistita adeguatamente.

«regolano», figli degli assegnatari delle case popolari. «Credo sia quindi importante che la classe venga seguita e studiata per vedere se non sia opportuno, viste le difficoltà del gruppo e della maestra a far fronte alla situazione, ridurre il numero dei ragazzi. Giuseppe, ha un ottimo rapporto con il padre, e la sua presenza gli dà molta sicurezza: per lui sarebbe quindi meglio avere un insegnante maschio»...

Olio Ci vuole il marchio di qualità

ROMA. Preoccupate reazioni delle tre maggiori associazioni agricole nazionali al sequestro (avvenuto l'altro ieri a Vienna) di alcune bottiglie di olio d'oliva di tre ditte italiane e tricolore. Per Confindustria, Coldiretti e Confagricoltura è necessario perseguire la strada del marchio di qualità e di origine. La Confagricoltura insiste anche sul fatto che «solo una politica di valorizzazione della qualità può consentire un prodotto tutelato sotto tutti i punti di vista, evitando di colpire negativamente il reddito degli olivicoltori»...

A Roma Ecopolis, convenzione sulle città

ROMA. Ecopolis è il titolo della convenzione nazionale sulla città organizzata dalla Lega per l'ambiente e dal mensile La nuova ecologia. Si svolgerà a Roma il 14 e il 15 maggio prossimi, a Valle Giulia presso la facoltà di Architettura dell'Università di Roma. L'iniziativa di articolare in tre sessioni. La prima dedicata alla «Città vuota» (aree dismesse, zone abbandonate, verde perduto)...

Ambiente Incontro ministro sindacati «La Stoppani non inquina e allora riapra»

ROMA. Una commissione consultiva costituita tra ministero dell'Ambiente e sindacati avrà il compito di approfondire le iniziative ministeriali nel settore ecologico e di integrare i problemi che saranno sollevati dai rappresentanti delle organizzazioni del lavoro. Fra questi la riconversione ambientale, l'occupazione collegata ad interventi di tutela ed il recepimento delle direttive Cee. La decisione di creare quest'organismo misto è stata presa al termine di un incontro tra il ministro Ruffolo e le segreterie nazionali dei sindacati confederali, svoltosi ieri. Un comunicato del ministero dell'Ambiente informa inoltre che nei prossimi giorni si terrà una nuova riunione ministro-sindacati sulla piattaforma confederale per il risanamento e la prevenzione ambientale del bacino del Po.

Lo chiedono operai e sindacati «La Stoppani non inquina e allora riapra»

GENOVA. Il consiglio di fabbrica ed i sindacati chiedono che la «Stoppani» riapra il più presto possibile col ciclo integrale di produzione. A loro giudizio - così almeno hanno detto in una conferenza stampa ieri mattina - la battaglia per dimostrare che si può salvare insieme l'occupazione e l'ambiente può essere vinta a Coglioletto. La «Stoppani», come si ricorda, è l'unica azienda italiana che lavora il minerale di cromo ed è stata al centro di durissime polemiche per aver avvelenato l'aria, l'acqua e il terreno (oltre che gli uomini costretti a lavorarci) ed è stata anche condannata ripetutamente a tal punto da suscitare un movimento promotore di referendum per arrivare alla chiusura degli impianti. Secondo il consiglio di fabbrica, grazie alla lotta dei lavoratori, l'azienda ha effettuato molti investimenti ed i problemi, adesso, sarebbero in via di soluzione. «Per l'acqua - dicono i sindacati - ben 420 analisi condotte dai laboratori comunali testimoniano che siamo nei limiti di legge. Per l'aria sono stati applicati nuovi filtri che dovrebbero aver eliminato l'inquinamento (il condizionamento deriva dalla circostanza che attualmente i forni del ciclo integrale non funzionano) e per i fanghi di risulta, le famigerate «terre al cromo», un nuovo processo produttivo avrebbe trasformato le «terre» da residuo tossico nocivi in «residui speciali». A questo punto, dicono al consiglio di fabbrica, basterebbe realizzare una discarica protetta per le terre speciali e in attesa di costruirle le fosse concesse di scaricarsi i fanghi nel riempimento del costruendo porto di Voltri a Genova. Con questi impegni l'azienda potrebbe ripartire occupando non solo i 120 lavoratori rimasti, ma assumerne anche 60-70 nuovi. Perché questo avvenga i sindacati hanno preannunciato un convegno pubblico a Coglioletto per il 18 maggio. L'ipotesi designata dal consiglio di fabbrica per la verità non sembra di facile realizzazione: il Comune di Genova si oppone alla discarica delle «terre» a Voltri, la Regione non ha individuato ancora un sito adatto per la discarica dopo che l'indicazione precedente era stata rifiutata sia dal comune di Coglioletto sia dall'azienda Stoppani. E intanto nel recinto dello stabilimento si sono ammonticchiate ventimila tonnellate di residui nocivi che nessuno sa dove mettere. □ P5

Vicenza A giudizio direttore del carcere

VICENZA. Tredici persone, tra cui l'ex direttore del carcere di Vicenza, Vittorio Pastore, sono state rinviata a giudizio dal giudice istruttore di Vicenza Giuliana Galasso per presunte irregolarità commesse tra il 1983 e il 1984, all'interno della casa di pena nella concessione di permessi di semilibertà. Oltre a Pastore, che è stato sospeso dal servizio nel 1985, davanti al tribunale dovranno comparire tra gli altri, l'ex psicologo del carcere, Anna Vescovi, e il marito avv. Aldo Maddalozzo di Bassano (Vicenza). Pastore, che si sarebbe fatto consegnare somme di denaro dai detenuti agevolando la concessione del regime di semilibertà, è accusato, tra l'altro, di concussione e interesse privato in atti d'ufficio: la dottoressa Vescovi dovrà invece rispondere del reato di truffa.